



LA NOSTRA MESSA

19 aprile 2026 - III DOMENICA DI PASQUA

Già credevamo quando abbiamo ascoltato il vangelo e oggi siamo entrati in questa chiesa già credenti; tuttavia non so perché si ascolta con gioia ciò di cui si rinnova la memoria. Come volete che non si rallegri il nostro cuore, dal momento che ci sembra di essere migliori di questi che camminano per via e ai quali apparve il Signore? Noi, infatti, crediamo ciò che essi non credevano ancora. Avevano perso la speranza; ma noi non dubitiamo, e proprio di ciò che era causa del loro dubbio. Tuttavia ricordate, o carissimi, che il Signore Gesù volle essere riconosciuto allo spezzare del pane. I fedeli comprendono ciò che dico: essi riconoscono Cristo nella frazione del pane.

S. Agostino. Discorsi

RITI DI INTRODUZIONE

ANTIFONA D'INGRESSO Sal 65,1-2

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Alleluia.

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

SALUTO DEL PRESIDENTE

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

P. Prima di celebrare i santi misteri chiediamo con fiducia perdono dei nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

Signore, che sei per noi via, verità e vita,
Kýrie, eléison. Kyrie, eléison.

Cristo, che nella tua morte e risurrezione hai mostrato l'amore di Dio,

Christe, eléison. Christe, eléison.

Signore, che spezzi ancora il pane per noi,
Kýrie, eléison. Kyrie, eléison.

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allietta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore. **Amen.**

Oppure

O Dio, che in questo giorno santo raduni la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci di riconoscere il Cristo crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture e si rivela a noi nello spezzare il pane. Egli è Dio. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.

Dagli Atti degli Apostoli

2, 14a. 22-33

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: “Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza”.

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: “questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione”.

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Sal 15



✠. **Mostraci, Signore, il sentiero della vita.**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. ✠.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. ✠.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. ✠.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. ✠.

SECONDA LETTURA

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1, 17-21

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO Cf Lc 24,32

℟ Alleluia, alleluia

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

℟ Alleluia.

VANGELO

Lo riconobbero nello spezzare il pane.

Dal vangelo secondo Luca

24, 13-15

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... fino a si è fatto uomo, tutti si inchinano.

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei
peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del
mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Cristo risorto cammina accanto a noi e ci
prepara alla comprensione delle Scritture. A
lui rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

L. Ascoltaci, o Signore.

Perché la chiesa viva con speranza e corag-
gio le vicende del nostro tempo, fiduciosa
nella presenza di Cristo e nell'incessante a-
zione dello Spirito, preghiamo.

Perché i genitori cristiani sappiano accom-
pagnare i figli con la parola e con l'esempio,
aiutandoli a crescere nella fede, preghiamo.

Perché l'Università Cattolica, attraverso la ricer-
ca della sapienza e della verità, divenga labora-
torio in cui si promuove la vita, preghiamo.

Perché impariamo a non affidare la nostra
fede ai fatti straordinari, ma cerchiamo Gesù
e il suo regno lungo i percorsi feriali della
nostra vita, preghiamo.

P. Donaci, Signore, di riconoscerti mentre cammi-
ni al nostro fianco, perché anche noi possiamo
essere tua presenza accanto a ogni fratello. Per
Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in fe-
sta, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO PASQUALE III

ANTIFONA DI COMUNIONE

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore, nello spez-
zare il pane. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che
ti sei degnato di rinnovare con questi sacramen-
ti di vita eterna, e donagli di giungere alla risur-
rezione incorruttibile del corpo, destinato alla
gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Dio, che nella risurrezione del suo Figlio u-
nigenito ci ha donato la grazia della reden-
zione e ha fatto di noi i suoi figli, vi dia la
gioia della sua benedizione.

A. Amen.

P. Il Redentore, che ci ha donato la libertà sen-
za fine, vi renda partecipi dell'eredità eterna.

A. Amen.

P. E voi, che per la fede in Cristo siete risorti

nel Battesimo, possiate crescere in santità di
vita per incontrarlo un giorno nella patria
del cielo.

A. Amen.

P. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre
e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e
con voi rimanga sempre.

A. Amen.

P. Glorificate il Signore con la vostra vita, an-
date in pace. Alleluia, alleluia.

A. Rendiamo grazie a Dio.
Alleluia, alleluia.